

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,  
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA MELO  
N° 11 del 3 maggio 2024**

**INFORMAZIONI GENERALI**

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la difesa integrata obbligatoria ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

I bollettini forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della difesa integrata volontaria (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e misure agroclimatico ambientali del PSR) e sono coerenti con le indicazioni contenute nel Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia.

Sul sito ERSA è stato pubblicato il nuovo Disciplinare di Produzione Integrata 2024. Consultare il link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/difesa-produzione-integrata-fvg-anno-2024/>

## **AGGIORNAMENTI NORMATIVI**

### **AUTORIZZAZIONI ALL'IMPIEGO DI PRODOTTI PER SITUAZIONI DI EMERGENZA FITOSANITARIA E DEROGA AL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA**

Nel caso di autorizzazioni all'impiego di prodotti ai sensi del Regolamento (CE) 1107/2009, art. 53, per situazioni di emergenza fitosanitaria, non è necessario un provvedimento di deroga al disciplinare nei casi in cui l'autorizzazione riguardi estensioni di impiego di sostanze attive già previste nelle Linee Tecniche di difesa per altre colture o impieghi. In questi casi, come regola consolidata a livello nazionale, non è necessario aggiornare la lista delle sostanze attive presenti nelle schede di difesa delle relative colture per le quali il prodotto è stato autorizzato. La deroga deve essere invece approvata nei casi in cui l'autorizzazione per situazioni di emergenza fitosanitaria riguardi: sostanze attive candidate alla sostituzione; sostanze attive revocate dall'UE; s.a. pericolose per le acque presenti nell'elenco delle tabelle 1/A e 1/B, Allegato I D.Lgs. 152/06; s.a. non ancora autorizzate; sostanze classificate come Cancerogene, Mutagene, Teratogene - CMR.

## **SITUAZIONE METEOROLOGICA**

La depressione che sta interessando l'Italia, venerdì si sposterà verso i Balcani favorendo ancora l'afflusso di correnti umide da nord-est in quota. Sabato sul Mediterraneo occidentale ci sarà una rimonta anticiclonica.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito: [www.osmer.fvg.it](http://www.osmer.fvg.it)

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersa al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

## FENOLOGIA

L'abbassamento delle temperature ha ridotto l'anticipo della fenologia rispetto alla stagione 2023, tuttavia con il rialzo delle temperature e le precipitazioni dei giorni scorsi hanno favorito un netto incremento del calibro dei frutticini.

La tabella completa con le fasi fenologiche di Fleckinger e BBCH è scaricabile al link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/bollettini-fitosanitari/melo/fasi-fenologiche-pomacee-e-drupacee/Fasi%20fenologiche.pdf>

**Fase fenologica:** allegazione

VARIETÀ MONITORATE	Stadi fenologici secondo Fleckinger	Scala BBCH	STADI FENOLOGICI
Gala	I-J 13-18 mm	72-74	 <p><b>I</b> – Inizio allegazione (BBCH 72)</p> <p><i>I frutticini si ingrossano fino a raggiungere la dimensione di 10-15 mm</i></p> <p><b>Inizio ingrossamento dei frutti</b> (BBCH 72-74)</p> <p><i>I frutticini si ingrossano fino a raggiungere la dimensione di 30 mm</i></p>
Golden Delicious	I-J 13-19 mm	72-74	
Granny Smith	I-J 14-20 mm	72-74	
Fuji	I-J 13-19 mm	72-74	
Pink Lady	I 12-15 mm	72	
Inored story	I-J 12-19 mm	72-74	

## SITUAZIONE FITOSANITARIA dei MELETI E STRATEGIE DI DIFESA

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<b>PATOGENI e BATTERIOSI</b>	
<p><b>Ticchiolatura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Secondo il modello RIMpro, le precipitazioni del 2 maggio hanno provocato l'avvio di una nuova infezione.</li> <li>• Il modello previsionale RIMpro indica che il potenziale di inoculo ascosporico è quasi esaurito.</li> <li>• Vegetazione altamente recettiva</li> <li>• Si consiglia di rimanere aggiornati sull'evolversi della situazione</li> <li>• Link al modello RIMpro: <a href="http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/modello-rimpro/rimpro/">http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/modello-rimpro/rimpro/</a></li> </ul>	<p>Nelle situazioni in cui le piogge intercorse dopo l'ultima copertura siano state dilavanti, abbinare al prodotto di copertura (<b>Fluazinam, Dithianon</b>) un <b>IBE (mefentrifluconazolo, difenoconazolo)</b> trattando entro i 960 gradi ora dall'inizio della bagnatura.</p> <p>Nelle situazioni in cui le piogge non siano state dilavanti, in funzione dello sviluppo vegetativo delle piante, ripristinare la copertura prima del prossimo evento piovoso con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Fluazinam</b></li> <li>• <b>Captano</b> (ad esclusione delle Red Delicious)</li> <li>• <b>Dithianon</b></li> </ul>
<p><b>Oidio</b></p> <p>Sensibile incremento della presenza di germogli sintomatici.</p>	<p>Asportare la vegetazione sintomatica al fine di ridurre l'inoculo.</p> <p>Gli eventuali trattamenti con <b>IBE</b> consigliati per la ticchiolatura sono efficaci anche per oidio.</p> <p>In alternativa è possibile l'impiego di <b>cyflufenamid, zolfo, olio essenziale di arancio dolce, bicarbonato di potassio</b>.</p>
<p><b>Colpo di fuoco batterico</b></p> <p>Fase ancora suscettibile agli attacchi di <i>E. amylovora</i>, soprattutto in caso di fioriture secondarie e con condizioni meteorologiche favorevoli al batterio, quali pioggia e grandine. Si raccomanda pertanto un attento monitoraggio del frutteto, soprattutto dei nuovi impianti che sono in fioritura in questi giorni.</p>	<p>Si ricorda che la difesa da questa avversità è molto importante e si attua soprattutto attraverso l'eliminazione delle piante sintomatiche (o di parti di esse) presenti nei frutteti (inoculo).</p>

## FITOFAGI

Il rialzo delle temperature degli ultimi giorni ha determinato la ripresa del volo dei lepidotteri monitorati. La medesima considerazione può essere fatta anche per *Halyomorpha halys*.

### **Carpocapsa** (*Cydia pomonella*):

Con il rialzo delle temperature, sono riprese le catture di questo fitofago all'interno dei meleti monitorati.

Si consiglia di procedere con un trattamento a base di **Chlorantraniliprole** (max 2 trattamenti/anno indipendentemente dall'avversità) nel corso della prossima finestra temporale priva di precipitazioni.

### **Afidi**

- Afide lanigero: presenza di colonie
- Afide grigio: presenza di colonie
- Afide verde: presenza di colonie

Per il controllo dell'afide lanigero è necessario effettuare una difesa specifica che verrà indicata nei prossimi bollettini.

Per chi non l'avesse ancora fatto, affrettarsi ad effettuare il trattamento aficida post-fiorale (per i dettagli vedere bollettino precedente).

### **Eulia** (*Argyrotaenia ljugiana*)

Assenza di volo.

L'ovideposizione di prima generazione avviene su piante spontanee e non direttamente sui fruttiferi, pertanto la strategia di difesa non prevede di trattare la prima generazione.

### **Cidia del pesco** (*Cydia molesta*)

Ripresa del volo con il rialzo delle temperature

Nelle aziende dove lo scorso anno si sono registrati danni alla raccolta osservare i germogli per verificare eventuali presenze di larve per valutare la consistenza della popolazione.

### **Litocollete** (*Phyllonorycter blancardella*)

Coda di volo.

Non si riscontrano mine fogliari.

Eventuali trattamenti sono ammessi solo contro la seconda e terza generazione.

### **Tentredine del melo** (*Hoplocampa testudinea*)

Osservati i primi frutticini con la tipica galleria di alimentazione. Non riscontrato larve.

Nel caso in cui vengano rilevati fori nei frutticini, intervenire con **acetamiprid** (attivo anche nei confronti dell'afide grigio).

### **Cimice asiatica** (*Halyomorpha halys*)

Il rialzo delle temperature degli ultimi giorni ha determinato un aumento delle catture degli adulti.

Ristabilitosi il bel tempo accompagnato dall'innalzamento delle temperature, ricominciare i monitoraggi visivi a partire dai filari di bordo.

In questa fase non sono necessari interventi specifici.

<b>ALTRE INFORMAZIONI</b>	
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
<p><b>Riduzione della rugginosità su frutto</b></p> <p>Sulla Golden Delicious è possibile limitare la comparsa di rugginosità sui frutti con trattamenti specifici nelle 4-6 settimane dopo la fioritura.</p>	<p>Programmare interventi con Gibberelline (GA4+GA7) + caolino + zolfo.</p> <p>Distanziare di 2-3 giorni da trattamenti con Proexadione calcium, NAD, Ethrel e Metamitron.</p>
<p><b>Prevenzione butteratura amara:</b></p> <p>Le 6-8 settimane che seguono la fioritura sono il periodo in cui il calcio, apportato anche tramite concimazioni fogliari, viene accumulato in maggiori quantità nei frutticini.</p>	<p>Si consiglia di intervenire con concimi fogliari contenenti calcio</p>
<p><b>Prevenzione della filloptosi</b></p>	<p>Per la prevenzione di questa fisiopatia consigliate concimazioni fogliari a base di <b>Mg</b>.</p>
<p><b>Carenze:</b></p> <p>In alcuni impianti sono evidenti sintomi di carenza soprattutto di ferro e manganese molto probabilmente causati dall'abbassamento delle temperature degli scorsi giorni che hanno rallentato l'assorbimento di questi elementi nutritivi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuare dei trattamenti fogliari con concimi a base di macro-microelementi.</li> </ul> 
<p><b>Grandine:</b></p> <p>Dopo una grandinata effettuare entro 24 ore dall'evento un intervento fungicida al fine di cicatrizzare le ferite. Questi trattamenti non incidono sul numero massimo di interventi ammessi con le s.a. consigliate previsti dal DPI. Vanno comunque rispettati i vincoli di etichetta relativi al numero massimo complessivo di interventi eseguiti e all'intervallo tra gli stessi.</p>	<p>Il prodotto consigliato è:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Dithianon</b></li> <li>- <b>Captano</b> (ad esclusione delle Red Delicious)</li> </ul>

## ALTRE INFORMAZIONI

PRIMA DELL'UTILIZZO SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

### **TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI**

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... *nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...*").

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere. Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.



Per iscriverti al **canale Telegram ERSA FVG Bollettini melo integrato** e ricevere direttamente sul tuo smartphone il bollettino clicca qui: [https://t.me/ERSA\\_melo\\_IPM](https://t.me/ERSA_melo_IPM)

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili a questo link: <https://lc.cx/SNt61X>